



Comitato Regionale Piemonte

Il comitato regionale Piemonte della F.I.P.S.A.S. affianca la protesta delle associazioni venatorie che si esprimerà nella manifestazione dell'8 giugno a Torino.

Questo perché, pur non entrando nel merito della nuova normativa che si intende introdurre, esiste in noi la convinzione che a sostenerla sia lo stesso spirito con cui, anche se in forma forse più attenuata, vengono da questa amministrazione affrontate le questioni relative alla pesca ricreativa e sportiva.

L'interesse di cui i cacciatori sono spesso vittime non è certo preferibile al disinteresse di cui per lo più lo sono i pescatori ma in sostanza la nostra, e pensiamo anche la vostra, vengono viste come attività da tollerare e limitare per quanto possibile con mille lacci e laccioli più mirati all'apparenza che alla sostanza e mai da affiancare nella loro positiva evoluzione e nel contributo dato alla gestione e controllo del territorio.

Il segnale più significativo di quanto detto risulta dal saldo finanziario negativo tra quanto riscosso dai pescatori e quanto concretamente riversato sul territorio.

Preoccupa infine il fatto che in fine legislatura, ovvero quando si deve raccogliere consenso, appaia chiaro dove tale consenso si vada a ricercare, questo anche a scapito di altri portatori d'interessi dando per scontata la loro ostilità e quindi non tenendo in alcun conto le loro istanze.

Vi porgiamo quindi i migliori auguri per il successo della manifestazione e , soprattutto, dell'iniziativa politica.

Torino 7/6/2018

il presidente del
comitato regionale
Renato Pellò